

COMUNE DI ORANI

PROVINCIA DI NUORO



RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE IN LOC. SU PONTE -
COMPLETAMENTO DEL PARCO "I GIARDINI DI SOFIA" E CAMPO BOCCE

ELABORATO 1.1

RELAZIONI

RELAZIONE GENERALE

progettista incaricato

ARCH. FRANCO NIFFOI

responsabile del procedimento

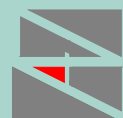
GEOM. ALESSANDRO MOLEDDA

responsabile del settore ll.pp.

DOTT. ANTONIO FADDA



Arch. Franco Niffoi Via Deffenu n°31 08100 Nuoro tel.0784.35602 studio.niffoi@gmail.com P.E.C. franco.niffoi@archiworldpec.it



PROGETTO ESECUTIVO - APRILE 2018

COMPLETAMENTO PARCO I “GIARDINI DI SOFIA” E CAMPO BOCCE

Il progetto allegato alla presente mira a riqualificare, aumentandone la vivibilità e la qualità ambientale, il parco situato in località “Su Ponte” denominato i “Giardini di Sofia”.

Il toponimo svela la vera essenza del sito che si caratterizza per essere un punto di passaggio, da attraversare dove il corso d’acqua è stato reso carsico dalla mano dell’uomo e costretto in uno scatolare in cemento armato.

Nel tempo si è sedimentato un uso dell’area come luogo in cui sostare e non come un luogo da attraversare. I giardini di Sofia hanno rappresentato, e continuano a rappresentare, una vera e propria agorà estiva e un impluvio di identità in cui diverse generazioni si rapportano e si confrontano.

Il corso d’acqua, oltre ad aver caratterizzato il luogo, ha depositato i suoi effetti anche nel piano di assetto idrogeologico che caratterizza queste aree come ad alto rischio idraulico. “Su Ponte” rappresenta il punto di discriminazione, l’impluvio, fra il versante sud e il versante nord del paese.

Non è un caso che lo sforzo di diverse amministrazioni comunali si sia concentrato in quest’area allo scopo di rendere accoglienti e vivibili questi spazi sottratti al passaggio del corso d’acqua. Dopo diversi interventi che si sono succeduti nel tempo, si è arrivati alla attuale configurazione che ha come punto di partenza e d’arrivo la piena accessibilità. La struttura plano-altimetrica attuale riprende il concetto che era alla base del primo progetto di trasformazione dei giardini che a sua volta si basava sull’uso storicamente dato. Una parte alta che si affaccia verso la strada statale, caratterizzata da un marciapiede/piazza molto ampio con delle sedute lineari che permettono un comodo riposo all’ombra degli alberi; una parte, di circa 600 mq, incassata rispetto alla precedente, pavimentata con un soffice manto erboso nella quale i bambini possono giocare in totale sicurezza. Una parte più bassa, attualmente non conclusa, collegata alle precedenti da comode rampe con pendenza lieve rispettose degli standard di legge.

Allo stato attuale il parco presenta numerose criticità che ne impediscono una fruizione completa:

- mancanza di un impianto di illuminazione adeguato che ne limita fortemente la frequentazione;
- presenza, nella parte bassa, di diverse porzioni pavimentate in cemento che creano discontinuità superficiali pericolose per la deambulazione;
- superfici non omogenee altimetricamente, caratterizzate da numerose depressioni e rilevati che in caso di pioggia determinano la formazione ampi ristagni d’acqua;
- muri di confine a nord caratterizzati da una notevole disomogeneità geometrica e materica che creano un impatto paesaggistico negativo;

- ristagno d'acqua presente nella zona compresa fra la strada statale e il marciapiede che confina con il centro anziani;
- manto erboso nella parte mediana caratterizzato da zone diradate e dalla presenza di erbe infestanti;

OPERE IN PROGETTO

Impianto di pubblica illuminazione

Attualmente è presente la rete dei cavidotti in corrugato e i pozzetti. Il progetto prevede la fornitura e la posa in opera dei pali con lampade a led, oltre alle linee di alimentazione e al collegamento delle stesse all'impianto di illuminazione pubblica. I calcoli illuminotecnici hanno determinato la posa in opera di 12 pali multiproiettore che consentono di raggiungere un ottimo grado di illuminazione in tutto il parco. La scelta dei corpi illuminanti è stata dettata dalla possibilità che questi offrono di orientare il fascio luminoso, caratteristica che nel caso di utilizzo del parco per esposizioni temporanee o spettacoli può risultare utile.

Demolizione camminamenti in cemento

Del primo intervento di trasformazione del parco, che aveva come fulcro una grande fontana circolare, restano ampie porzioni dei camminamenti in cemento che, oltre a costituire un elemento di pericolo per la deambulazione dei bambini e degli anziani, limitano la permeabilità del suolo. A questo scopo si prevede la demolizione completa.

Sistemazione dello strato superficiale del parco

Altra lavorazione molto importante è rappresentata dalla sistemazione della superficie del parco dopo la demolizione delle superfici non drenanti. Questa lavorazione consentirà di livellare l'intera superficie, eliminando depressioni e rilevati, e orientare le pendenze verso i pozzetti di raccolta dell'acqua piovana che sono stati realizzati nel precedente intervento.

Riqualificazione delle murature perimetrali a nord

L'intonacatura e la successiva tinteggiatura delle murature che allo stato attuale ne sono prive, lasciando i blocchi di cls a vista, consentirà di migliorare la qualità paesaggistica del parco. Oltre a questo si prevede di intervenire per rivestire con cantonetti di granito a spacco le murature in blocchi cementizi che delimitano i terrazzamenti presenti sul fianco della falegnameria Salvai. In continuità con i terrazzamenti è presente un muro di confine in pietrame di vario genere e mattoni che nella parte terminale, a est, risulta essere crollato. Questo tratto verrà interessato da un intervento ricostruttivo in cantonetti di granito.

Pozzetto di raccolta e rete di smaltimento delle acque piovane

Nella porzione delimitata dal marciapiede che costeggia il centro anziani e la strada statale vi è una parte in depressione nella quale si accumula l'acqua. Si prevede la costruzione di un pozzetto di raccolta con caditoia in ghisa sferoidale e la rete di smaltimento in tubi di cemento rotocompresso fino a collegarsi al pozzetto esistente posto a valle.

Riqualificazione prato esistente

La scarsa manutenzione e un utilizzo inadeguato sono alla base dello stato di degrado in cui versa il prato nella parte del parco dedicata ai bambini. Qui sono presenti i fusti di tre palme che quante anno fa hanno preso fuoco a causa del contatto con i cavi elettrici soprastanti. Questi verranno a breve eliminati dalla società elettrica che gestisce le linee. In questa porzione, recentemente, sono stati installati una serie di giochi per bambini. L'intervento prevede tutte le lavorazioni necessarie a ripristinare il manto erboso per restituire a quest'area del parco la qualità necessaria per poter continuare a svolgere la funzione di accoglienza dei più piccoli.